



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu

Villa Buzzati Traverso

Comunicazione Aumentativa Alternativa

a cura di



#LiberoAccesso

in collaborazione con



Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre “codici” differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un’anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all’interno della Villa;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS - Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l’italiano.

Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.



LA VILLA

Villa Buzzati Traverso S. Pellegrino si trova a due chilometri da Belluno. La Villa è un complesso agricolo-residenziale risalente alla metà del '500 composto da più edifici che formano un piccolo borgo, costruiti in anni differenti tra il 1500 e il 1700, avente come fulcro la chiesetta rossa di S. Pellegrino.

Nel 1811 la Villa divenne proprietà della famiglia Buzzati e assume l'aspetto attuale, con la facciata affrescata da diversi pittori dell'epoca, tra cui il più celebre è Pompeo Molmenti. La Villa diviene così un raro esempio di Villa Romantica, con decorazioni colorate e di fantasia.








 VILLA BUZZATI SI TROVA VICINO BELLUNO





 LA VILLA È QUASI COME UN BORGO










 LA VILLA È COMPOSTA DA MOLTI EDIFICI E DALLA CHIESA DI S. PELLEGRINO




1811




 NEL 1811 LA FAMIGLIA BUZZATI COMPRA LA VILLA









 OGGI SOPRA LA FACCIATA VEDIAMO GLI AFFRESCHI DI POMPEO MOLMENTI


1800





 NEL 1800 POMPEO MOLMENTI ERA UN PITTORE FAMOSO



LA CHIESETTA

La Chiesetta di S. Pellegrino costruita nel 1532, per la sua posizione dominante lungo la strada e per il caratteristico colore rosso degli intonaci, rappresenta uno degli elementi identificativi di Villa Buzzati.

All'interno troviamo la pala dell'altare che rappresenta San Pellegrino con il demonio (con i Santi Antonio e Rocco); ai due lati si vedono gli affreschi della metà del XVI secolo che rappresentano S. Sebastiano e S. Rocco.




 1532
 

 SP
 NEL 1532 VIENE COSTRUITA LA CHIESA DI S. PELLEGRINO


 >

 SP
 -

 ROSSO
 L'INTONACO DELLA CHIESA È ROSSO



 -

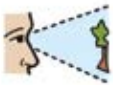
 +



 UN QUADRO
 SULLE PARETI CI SONO AFFRESCHI E SOPRA L'ALTARE



 +




 +

 IL DIAVOLO
 NEGLI AFFRESCHI E NEL QUADRO VEDIAMO ALCUNI SANTI E



IL GRANAIO

Uno degli edifici che compongono il borgo della Villa è il Granaio: il piano terra veniva usato per il ricovero degli attrezzi agricoli e come cantina, al piano superiore una grande stanza serviva per immagazzinare il granoturco prima di essere trasportato al mulino.

Adesso le grandi stanze vengono adibite a sale per esposizioni e conferenze.

All'interno sono rimaste le vecchie botti.

La facciata Ovest dell'edificio del Granaio conteneva l'alloggio dei custodi della Villa.

Alla fine dell'Ottocento il pittore Luigi Da Rios affresca la facciata dandole le sembianze di un antico castello diroccato.



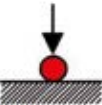







 IN PASSATO NEL GRANAIO I CONTADINI METTEVANO GLI ATTREZZI AGRICOLI






 NEL GRANAIO SI TROVAVANO LE BOTTI







 OGGI NEL GRANAIO CI SONO LE SALE PER LE CONFERENZE











IN PASSATO NEL GRANAIO ABITAVANO I CUSTODI DELLA VILLA




NEL 1800








IL PITTORE LUIGI DA RIOS DIPINGE UN LATO DEL GRANAIO





LA PARETE SEMBRAVA UN CASTELLO DIROCCATO



IL GIARDINO

Il Giardino è un elemento importante della Villa, è formato da grandi aiuole di prato delimitate da stradelli, cioè sentieri di ghiaia bianca e da aiuole fiorite che contornano l'area. Lo spirito romantico è dato dall'antico pozzo in ferro battuto e dal caratteristico viale alberato costituito da una galleria di carpini che si allunga verso la campagna, utilizzato allora come adesso, per piacevoli passeggiate all'ombra delle fronde.





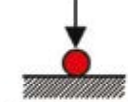






IL GIARDINO È FORMATO DA AIUOLE E SENTIERI DI GHIAIA

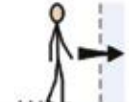







NEL GIARDINO SI TROVANO UN POZZO E UN VIALE ALBERATO



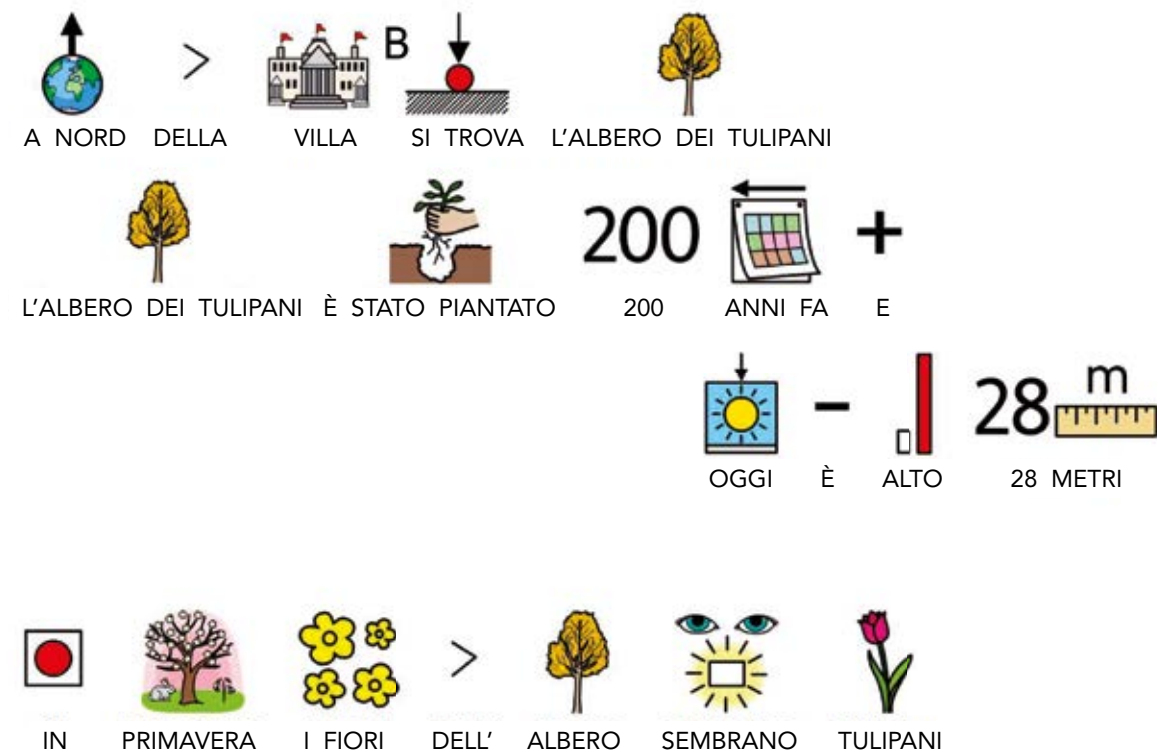




PASSEGGIANDO LUNGO IL VIALE SI ARRIVA ALLA CAMPAGNA



IL LILIODENDRON TULIPIFERA

A Nord della Villa si trova il grande esemplare di Liliodendron Tulipifera (Albero dei Tulipani) annoverato tra gli alberi monumentali della Regione del Veneto. L'albero ha più di 200 anni e un'altezza di 28 metri. In primavera l'albero fiorisce con una moltitudine di fiori giallo verdi a forma di tulipano.





DINO BUZZATI

In Villa Buzzati S. Pellegrino nel 1906 nasce Dino Buzzati, uno dei più rappresentativi scrittori e giornalisti del '900 italiano. Buzzati trascorse qui tutte le estati della sua vita, da bambino giocando tra la campagna e il fiume Piave e da adulto esplorando e raggiungendo le cime dolomitiche circostanti.

La Villa rappresentò per Dino Buzzati una grande fonte di ispirazione, grazie alle atmosfere misteriose degli antichi edifici e alla bellezza della natura, dove da bambino immaginava avventure in mondi fantastici. Buzzati fu anche un importante pittore, nelle sue opere troviamo spesso raffigurata la sua casa natale.




 1906
 


 NEL 1906 NASCE DINO BUZZATI


 -
 

 +
 


 DINO BUZZATI È STATO UNO SCRITTORE UN GIORNALISTA E UN PITTORE FAMOSO

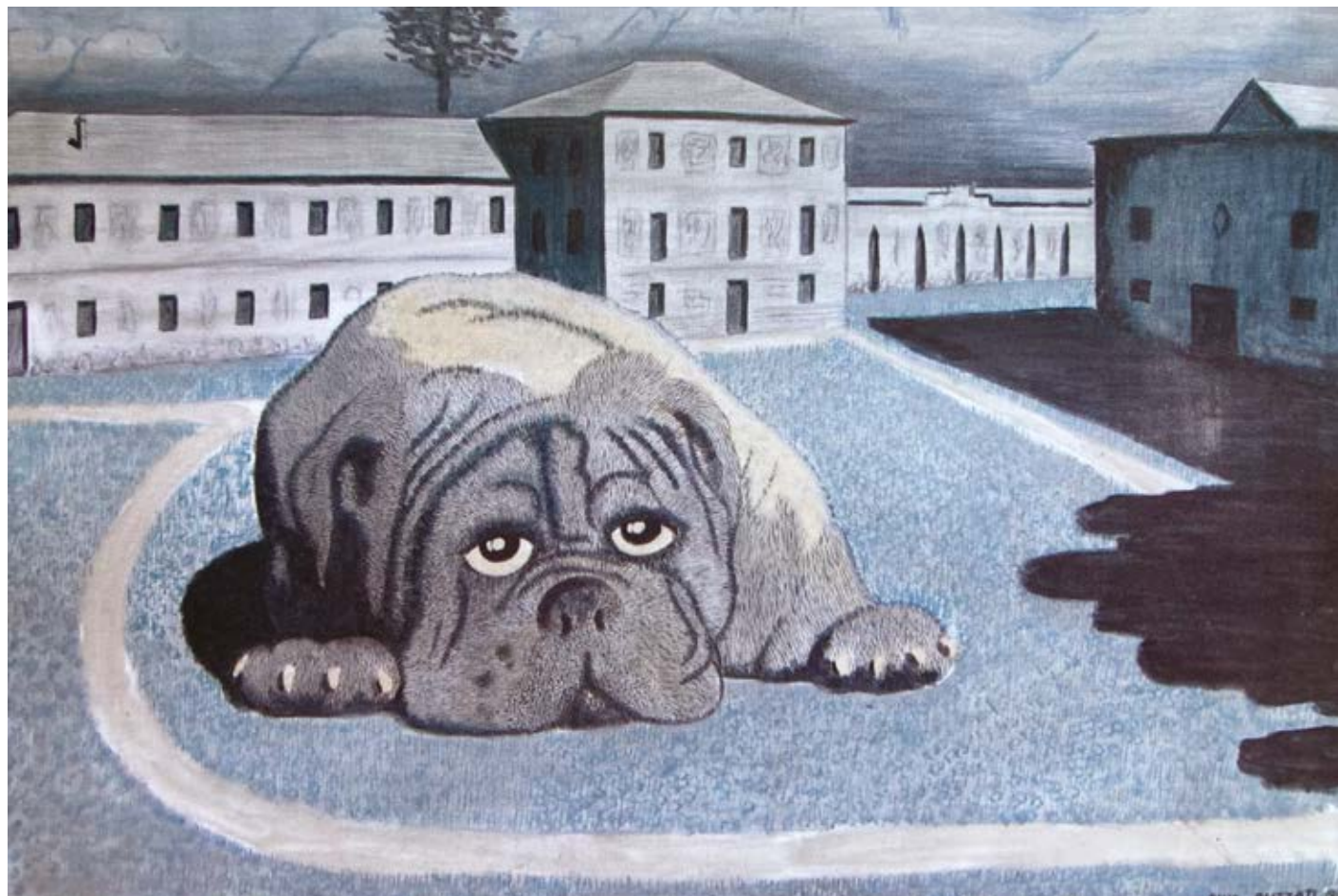






 B

 DA PICCOLO DINO BUZZATI TRASCORREVA L'ESTATE NELLA VILLA



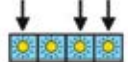








 NELLA VILLA DINO BUZZATI SOGNAVA AVVENTURE E MONDI FANTASTICI








 SPESSO DINO BUZZATI HA DIPINTO I SUOI SOGNI E LA VILLA



LA VALBELLUNA

L'atmosfera che regna ancora in questo luogo è ricca di magia e mistero: le luci e i tramonti, la natura, la neve e le montagne che circondano e avvolgono la Villa affascinarono Buzzati e incantano ancora oggi il visitatore.



DINO BUZZATI



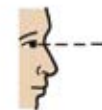
AMAVA MOLTO



LA VILLA



E



GUARDAVA



MERAVIGLIATO



PER SAPERNE DI PIÙ

Pompeo Molmenti: pittore e ritrattista vissuto nel 1800 (Motta di Livenza - Treviso 1819/Venezia 1894), che studiò all'Accademia di Belle Arti di Venezia dove fu anche attivo professore di Elementi di figura e professore di Pittura.

Stile Romantico: la passione del Romanticismo per il periodo storico e per l'arte del Medioevo si manifesta in uno stile che ripropone elementi romanici o gotici, forme e decorazioni uguali a quelle dell'architettura medievale facendo rivivere un passato fiabesco e suggestivo.

Luigi Da Rios: pittore, decoratore e frescante vissuto nel 1800 (Ceneda - Treviso 1844/Venezia 1892), specializzato nei quadri di genere di tema popolare.

Stradello: viottolo, sentiero.

Albero monumentale: si intende un albero di particolare pregio naturalistico per rarità botanica e peculiarità della specie, raro esempio di maestosità, longevità per età o dimensioni, oppure che reca un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali.

Valbelluna: si estende a sud della provincia di Belluno, lungo il corso del fiume Piave, ed è un territorio dominato dalle cime del Gruppo della Schiara, del Monte Serva e dei Monti del Sole.

Casa natale: luogo che ha dato i natali o ha ospitato personaggi della pittura, della scrittura e della politica.

Progetto Regionale Ville Venete Scuola: Villa Buzzati aderisce nel 2008 al Progetto promosso dalla Regione del Veneto e dalla Associazione Ville Venete denominato "Scuola in Villa" seguendo il seminario di formazione tenuto dal CUOA. Entra quindi nel circuito Ville Venete Scuole (villevenete-scuole.it) offrendo visite didattiche per le scuole di ogni ordine e grado, con laboratori differenziati per età e capacità cognitive, letture, lezioni e conferenze legate al mondo buzzatiano e al tema delle Ville Venete.



Inquadra il Qr Code con il tuo smartphone e scopri un bellissimo video della Villa

INFORMAZIONI



VIETATO:



LASCIARE LIBERI I CANI



OLTREPASSARE I CONFINI



ATTIVITÀ:



VISITE GUIDATE



SPETTACOLI



MUSICA



LABORATORI SCOLASTICI



SOGGIORNI



PER



PRENOTARE



LA VISITA



TELEFONO: 333 6486024



E-MAIL: culturavillabuzzati@gmail.com





Via Visome 18 - 32100 Belluno

Tel. +39 333 6486024. Referente Valentina Morassutti

E-mail: valentinamorassutti@gmail.com - culturavillabuzzati@gmail.com



www.veneto.eu